



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

COIC80100B

I.C. SAN FEDELE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio si caratterizza per la presenza di: - strutture di accoglienza per anziani - piccole e medie imprese edili - clinica ortopedica e fisioterapica di Ramponio Verna - Strutture turistico-alberghiere Tali strutture offrono occupazione agli adulti presenti sul territorio, difatti, dai dati riportati all'interno della tabella 1.1.b.1, emerge una percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati pari a 0. Da sottolineare che molte famiglie svolgono un'occupazione presso la Confederazione Elvetica</p>	<p>- Ubicazione territoriale periferica - L'Istituto è collocato in una zona di Confine con la Confederazione Elvetica - Difficoltà di collegamenti tra i vari Comuni del territorio a causa della scarsità di mezzi pubblici. In particolare difficoltosi sono i collegamenti con il Comune di Centro Valle Intelvi, sede della Scuola Secondaria di Primo Grado. - Scarso investimento sul territorio, da parte di alcune famiglie, poiché svolgono attività lavorativa oltre confine. - Lo status socio-culturale delle famiglie risulta medio-basso per la maggior parte dei plessi. - Si riscontra, a volte, scarsa partecipazione, da parte delle famiglie, alla vita scolastica.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è caratterizzato dalla presenza di bellezze naturali ed artistiche. Sono presenti agenzie formative informali e associazioni: - oratorio - Associazione Sportiva Dilettantistica Lario Intelvi, Associazione Sportiva "Alta Valle Intelvi" - Golf Club - S.T.L. di Schignano, Lainese - Impianti sportivi gestiti dagli E.L.(piscina comunitaria presso San Fedele) - campi da tennis - campi polifunzionali - maneggi - Associazione Orticoltura, vespa club , team bike Valle Intelvi - Gruppo fotografico "Controluce" - Bande musicali e cori presenti in alcuni Comuni - Associazione "La Maschera" di Schignano - Musei: del latte, dell'arte sacra di Scaria, dei fossili, del contrabbando, di Gauli, del contadino - Biblioteche e sistema bibliotecario - Cinema/teatro parrocchiale - Pro Loco - AVIS Valle Intelvi - Agriturismi, fattorie e aziende vivaistiche che offrono percorsi didattici - Consorzio Forestale Lario Intelvino - Comunità Montana - C.A.I. - APPACUVI - C.R.I. - Gruppo alpini - Protezione civile - E.R.S.A.F. - Associazione genitori amici del musicale Le Amministrazioni Comunali gestiscono: - il servizio scuolabus - il servizio mensa. L'Azienda Sociale Centro Lario e Valli offre diversi servizi: - Assistenza scolastica per alunni con disabilità - Servizio di consulenza psico-pedagogica - Progetto FAMI. La fusione di alcuni comuni in realtà amministrative più grandi ha favorito una maggiore collaborazione con l'Istituto.</p>	<p>- I piccoli Comuni non sempre sono in grado di sostenere economicamente l'offerta formativa della scuola. La presenza di più Comuni di riferimento per l'Istituto non sempre consente un'efficace condivisione dell'Offerta Formativa proposta dalla scuola.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:COIC80100B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	87.427,00	0,00	2.450.748,00	578.721,00	0,00	3.116.896,00
STATO	Gestiti dalla scuola	27.879,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.879,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	3.646,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.646,00
COMUNE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:COIC80100B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,8	0,0	77,8	18,4	0,0	99,0
STATO	Gestiti dalla scuola	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	11	5,5	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	45,5	49,1	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,3	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	81,8	76,3	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	72,7	77,4	87,3	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	8,2	7,3	4,9
--	-----	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola COIC80100B
Con collegamento a Internet	10
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	8
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola COIC80100B
Classica	11
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola COIC80100B
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola COIC80100B
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola COIC80100B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	15,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola COIC80100B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>- All'interno delle scuole è presente una buona dotazione di LIM/videoproiettori e P.C. - I PC dell'aula informatica della Scuola Secondaria sono stati sostituiti nell'a.s. 2017/18 - Per la sezione musicale della Scuola Secondaria sono presenti strumenti musicali (oboi, clarinetti, percussioni, tastiere digitali, marimba e timpani). - All'interno dei plessi è presente il collegamento ad Internet, potenziato per alcuni plessi nell'a.s 2018/19. - Nei plessi della Scuola Primaria sono presenti laboratori informatici e LIM. - I progetti curricolari ed extracurricolari vengono finanziati dalle famiglie, da associazioni del territorio, dagli Enti Locali e da</p>	<p>- L'edilizia scolastica, in particolare per quanto riguarda alcuni plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria, non risulta adeguata alle attuali esigenze delle scuole, dato che la costruzione degli edifici è molto datata. - All'interno dei plessi si riscontra un parziale adeguamento alle norme di sicurezza. - All'interno di vari plessi mancano palestre adeguate e aule da dedicare ad attività laboratoriali ed attività didattiche individualizzate. - Gli ambienti dedicati alle biblioteche sono inadeguati - In generale le aule della Scuola dell'Infanzia e Primaria risultano poco capienti. - Mancanza di adeguati refettori scolastici, pertanto in alcuni plessi è stato necessario</p>

<p>fondi europei - L'Istituto ha ottenuto finanziamenti per i bandi PON: "Ambienti Digitali", "Inclusione sociale e lotta al disagio", "Competenze di base" e "Pensiero computazionale"; ai bandi PNSD "Atelier creativi", "Biblioteche scolastiche innovative" e "Ambienti di apprendimento innovativi".</p>	<p>introdurre il doppio turno. - All'interno di alcuni plessi vi sono difficoltà per la connessione a Internet. - Numerosi arredi e sussidi sono da rinnovare, inoltre si evidenzia la mancanza di adeguate dotazioni tecnologiche all'interno della maggior parte delle Scuole dell'Infanzia. Nonostante nel corso degli anni siano state implementate le dotazioni tecnologiche grazie alle donazioni di privati e a varie raccolte fondi, queste rimangono carenti - I progetti curricolari ed extracurricolari vengono, solo in parte, finanziati dalle Amministrazioni Comunali. - I vari plessi non sono adeguatamente serviti dai mezzi pubblici. - Mancanza dell'Aula Magna presso la Scuola Secondaria</p>
---	---

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COMO	60	90,0	-	0,0	6	9,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,2	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	46,8	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	14,3	11,8	8,6
Da più di 1 a		16,1	16,1	10,5

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		5,4	6,8	5,7
Più di 5 anni		64,3	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,9	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		23,2	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,1	10,5	10,0
Più di 5 anni		51,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:COIC80100B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
COIC80100B	65	52,8	58	47,2	100,0
- Benchmark*					
COMO	5.884	67,3	2.854	32,7	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:COIC80100B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale TOTALE
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
COIC80100B	-	0,0	15	23,8	24	38,1	24	38,1	100,0
- Benchmark*									
COMO	219	4,0	1.205	22,1	1.942	35,6	2.094	38,4	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	6,8	7,8	7,7	8,4
Da più di 1 a 3	13	29,5	16,9	14,0	13,6

anni					
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,1	10,5	10,1
Più di 5 anni	28	63,6	63,1	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	11,8	7,4	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	35,3	19,1	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	23,5	12,5	11,6	11,7
Più di 5 anni	5	29,4	61,0	65,6	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola COIC80100B		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,5	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	18,9	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,1	7,5	8,3
Più di 5 anni	4	100,0	64,5	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola COIC80100B		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	6,2	10,4	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	18,8	13,8	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	4	25,0	6,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	8	50,0	69,4	72,3	72,7

Opportunità

- Continuità operativa del Dirigente. - Le competenze informatiche di alcuni docenti sono state utilizzate per la costituzione e la gestione del sito istituzionale e per la formazione di docenti che presentavano scarse competenze informatiche. - In generale vengono costantemente valorizzate le competenze di vari docenti, anche attraverso lo

Vincoli

- Elevata percentuale di docenti a tempo determinato da cui scaturisce un significativo turnover. - Scarsa percentuale di laureati nella Scuola Primaria. - Scarsa percentuale di docenti in possesso di certificazioni linguistiche - Diversi docenti hanno ancora scarse competenze informatiche. - Esigua presenza di insegnanti di

scambio di conoscenze e competenze nell'attività delle commissioni e gruppi di lavoro coordinati dalle funzioni strumentali. - Le competenze dei docenti di strumento e di educazione musicale vengono utilizzate per la realizzazione di progetti in verticale. - A partire dall'a.s. 2015/16 sono presenti, all'interno dell'Istituto, così come previsto dalla legge n° 107: a) la figura dell'Animatore Digitale e del Team dell'Innovazione b) l'organico potenziato costituito da tre docenti di scuola primaria e un docente di scuola secondaria di primo grado. - L'Animatrice Digitale e il team hanno continuato a proporre diversi corsi formativi per docenti legati alla didattica digitale. - Un gruppo di docenti ha partecipato ai corsi di formazione per le scuole dell'Ambito 12, sulle competenze disciplinari.

sostegno con specializzazione - I numerosi contratti part-time rendono difficoltosa l'organizzazione.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
COIC80100B	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COMO	99,6	99,8	99,9	99,8	99,9	99,4	99,8	99,8	99,9	99,9
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
COIC80100B	93,3	98,9	100,0	100,0
- Benchmark*				
COMO	98,1	98,3	98,3	98,3
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
COIC80100B	12,8	46,2	26,9	9,0	1,3	3,8	10,5	46,5	31,4	11,6	0,0	0,0	
- Benchmark*													
COMO	21,7	31,2	25,6	15,2	4,1	2,2	21,5	31,2	24,8	16,2	4,3	2,0	
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
COIC80100B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COMO	0,0	0,1	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
COIC80100B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COMO	0,8	0,8	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
COIC80100B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COMO	1,1	1,2	1,1
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La percentuale degli studenti non ammessi è bassa poichè la scuola mette in atto azioni di sostegno e recupero di abilità e competenze in orario curricolare ed extracurricolare finalizzando a questo l'utilizzo delle poche risorse economiche e l'organico potenziato. Le classi sono molto eterogenee per quanto riguarda i livelli di apprendimento, pertanto vengono personalizzati i percorsi didattici per gli alunni con BES con ricadute positive sul resto della classe. La scuola opera nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno attraverso percorsi che sviluppino modi e stili di apprendimento e le diverse intelligenze. - Per gli alunni stranieri, che spesso presentano difficoltà, sono attuati ulteriori interventi mirati attraverso vari progetti: FAMI (laboratori linguistici e culturali e mediazione) - La scuola ha elaborato una griglia di indicatori condivisi per quanto riguarda la valutazione con monitoraggio e revisione costante in relazione ai bisogni e ai processi di apprendimento degli alunni. - Nell'a.s. 2017/18 si riscontra un aumento della percentuale</p>	<p>- La distribuzione degli studenti per fascia di voto evidenzia un livello medio-basso delle valutazioni. Ciò è dovuto a: - Status socio-culturale medio-basso e poco stimolante - Scarse competenze linguistiche degli alunni stranieri - Frequenza irregolare da parte di alcuni alunni - Scarsa motivazione allo studio - Scarso impegno nello studio a casa - Scarso riconoscimento dell'autorevolezza degli adulti - Situazioni di disagio sociale - Nell'a.s. 2017/2018 la percentuale degli studenti della classe prima della scuola secondaria ammessi alla classe successiva è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.</p>

<p>di alunni in uscita dalla scuola secondaria con valutazione pari a sette, otto, dieci e dieci e lode, mentre si registra una diminuzione della percentuale di alunni con valutazione pari a sei e nove; la percentuale degli studenti della classe seconda della scuola secondaria ammessi alla classe successiva è aumentata rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nell'a.s. 2017/18: - è aumentata la percentuale di alunni in uscita dalla scuola secondaria con valutazione pari a 7, 8, 10 e 10/lode, mentre si registra una diminuzione della percentuale di alunni con valutazione pari a 6 e 9. - la percentuale degli studenti della classe seconda della scuola secondaria ammessi alla classe terza è aumentata rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La prevalenza della fascia medio-bassa è giustificata dal contesto socio-culturale di provenienza degli alunni. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono pari allo 0%.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: COIC80100B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,5	↔	↓	↓	n.d.
COEE80101D - Plesso	47,6	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80101D - 2 A	47,6	↓	↓	↓	n.d.
COEE80102E - Plesso	48,0	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80102E - 2 U	48,0	↓	↓	↓	n.d.
COEE80103G - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80103G - 2 U	54,1	↔	↔	↔	n.d.
COEE80104L - Plesso	55,1	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80104L - 2 A	55,1	↑	↔	↑	n.d.
COEE80105N - Plesso	68,0	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80105N - 2 A	68,0	↑	↑	↑	n.d.
COEE80108R - Plesso	49,1	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80108R - 2 A	49,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,0	↑	↑	↑	1,7
COEE80101D - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80101D - 5 A	62,4	↔	↔	↑	-2,4
COEE80101D - 5 B	62,8	↔	↔	↑	-0,3
COEE80102E - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80102E - 5 U	66,2	↑	↑	↑	2,7
COEE80103G - Plesso	59,8	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80103G - 5 U	59,8	↓	↓	↓	-5,6
COEE80104L - Plesso	70,7	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80104L - 5 A	70,7	↑	↑	↑	9,3
COEE80105N - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80105N - 5 A	66,2	↑	↑	↑	4,0
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,6	↓	↓	↑	4,7
COMM80101C - Plesso	200,6	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM80101C - 3 A	182,5	↓	↓	↓	-3,7
COMM80101C - 3 B	211,2	↑	↑	↑	10,9
COMM80101C - 3 C	201,2	↓	↓	↑	7,2
COMM80101C - 3 D	207,2	↑	↑	↑	9,4

Istituto: COIC80100B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,6	↓	↓	↓	n.d.
COEE80101D - Plesso	47,6	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80101D - 2 A	47,6	↓	↓	↓	n.d.
COEE80102E - Plesso	51,4	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80102E - 2 U	51,4	↓	↓	↓	n.d.
COEE80103G - Plesso	70,3	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80103G - 2 U	70,3	↑	↑	↑	n.d.
COEE80104L - Plesso	50,6	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80104L - 2 A	50,6	↓	↓	↓	n.d.
COEE80105N - Plesso	69,5	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80105N - 2 A	69,5	↑	↑	↑	n.d.
COEE80108R - Plesso	60,7	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80108R - 2 A	60,7	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,1	↑	↑	↑	3,2
COEE80101D - Plesso	53,4	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80101D - 5 A	55,4	↓	↓	↓	-6,0
COEE80101D - 5 B	51,4	↓	↓	↓	-8,4
COEE80102E - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80102E - 5 U	66,0	↑	↑	↑	5,3
COEE80103G - Plesso	70,9	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80103G - 5 U	70,9	↑	↑	↑	8,3
COEE80104L - Plesso	72,5	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80104L - 5 A	72,5	↑	↑	↑	14,0
COEE80105N - Plesso	67,6	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80105N - 5 A	67,6	↑	↑	↑	9,2
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,0	↓	↓	↑	7,7
COMM80101C - Plesso	204,0	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM80101C - 3 A	183,4	↓	↓	↓	-2,2
COMM80101C - 3 B	219,3	↑	↑	↑	18,3
COMM80101C - 3 C	195,6	↓	↓	↓	0,6
COMM80101C - 3 D	217,0	↑	↑	↑	18,5

Istituto: COIC80100B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,5				n.d.
COEE80101D - Plesso	66,5	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80101D - 5 A	74,8				n.d.
COEE80101D - 5 B	59,0				n.d.
COEE80102E - Plesso	79,0	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80102E - 5 U	79,0				n.d.
COEE80103G - Plesso	80,5	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80103G - 5 U	80,5				n.d.
COEE80104L - Plesso	83,7	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80104L - 5 A	83,7				n.d.
COEE80105N - Plesso	71,6	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80105N - 5 A	71,6				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,0				n.d.
COMM80101C - Plesso	199,0	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM80101C - 3 A	190,7				n.d.
COMM80101C - 3 B	205,4				n.d.
COMM80101C - 3 C	199,6				n.d.
COMM80101C - 3 D	200,0				n.d.

Istituto: COIC80100B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,3				n.d.
COEE80101D - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80101D - 5 A	68,4				n.d.
COEE80101D - 5 B	65,4				n.d.
COEE80102E - Plesso	83,3	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80102E - 5 U	83,3				n.d.
COEE80103G - Plesso	86,0	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80103G - 5 U	86,0				n.d.
COEE80104L - Plesso	85,0	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80104L - 5 A	85,0				n.d.
COEE80105N - Plesso	87,3	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE80105N - 5 A	87,3				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,2				n.d.
COMM80101C - Plesso	199,2	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM80101C - 3 A	191,5				n.d.
COMM80101C - 3 B	207,3				n.d.
COMM80101C - 3 C	194,2				n.d.
COMM80101C - 3 D	203,2				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
COEE80101D - 5 A	6,2	93,8
COEE80101D - 5 B	11,1	88,9
COEE80102E - 5 U	0,0	100,0
COEE80103G - 5 U	0,0	100,0
COEE80104L - 5 A	0,0	100,0
COEE80105N - 5 A	0,0	100,0
COEE80108R - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,4	96,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
COEE80101D - 5 A	18,8	81,2
COEE80101D - 5 B	27,8	72,2
COEE80102E - 5 U	0,0	100,0
COEE80103G - 5 U	0,0	100,0
COEE80104L - 5 A	0,0	100,0
COEE80105N - 5 A	0,0	100,0
COEE80108R - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,0	91,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
COMM80101C - 3 A	28,6	19,0	38,1	14,3	0,0
COMM80101C - 3 B	0,0	17,4	34,8	39,1	8,7
COMM80101C - 3 C	10,0	30,0	25,0	25,0	10,0
COMM80101C - 3 D	0,0	21,0	42,1	26,3	10,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,6	21,7	34,9	26,5	7,2
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
COMM80101C - 3 A	23,8	23,8	33,3	9,5	9,5
COMM80101C - 3 B	4,4	8,7	34,8	21,7	30,4
COMM80101C - 3 C	15,0	30,0	30,0	10,0	15,0
COMM80101C - 3 D	0,0	5,3	47,4	26,3	21,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,8	16,9	36,1	16,9	19,3
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
COMM80101C - 3 A	4,8	42,9	52,4
COMM80101C - 3 B	0,0	26,1	73,9
COMM80101C - 3 C	0,0	30,0	70,0
COMM80101C - 3 D	0,0	42,1	57,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	34,9	63,9
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
COMM80101C - 3 A	0,0	38,1	61,9
COMM80101C - 3 B	0,0	4,4	95,6
COMM80101C - 3 C	5,0	15,0	80,0
COMM80101C - 3 D	0,0	5,3	94,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	15,7	83,1
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
COEE80101D - 5 A	2	1	5	5	2	4	5	2	2	3
COEE80101D - 5 B	4	2	0	7	4	5	5	2	4	1
COEE80102E - 5 U	1	2	1	2	2	1	1	0	1	4
COEE80103G - 5 U	4	1	2	3	2	0	2	2	1	7
COEE80104L - 5 A	2	4	3	6	10	1	3	1	7	13
COEE80105N - 5 A	0	1	2	2	0	1	0	2	1	2
COEE80108R - 5 A	1	2	0	0	1	2	0	1	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
COIC80100B	16,3	15,1	15,1	29,1	24,4	16,1	18,4	11,5	18,4	35,6
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
COIC80100B	5,7	94,3	16,0	84,0
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
COIC80100B	5,3	94,7	27,2	72,8
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
COIC80100B	35,7	64,3	28,5	71,5
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
COIC80100B	13,4	86,6	18,0	82,0
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
COIC80100B	4,0	96,0	4,6	95,4
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La disparità di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati regredisce nel corso della loro permanenza a scuola. - Il punteggio di matematica alle prove INVALSI dell'anno 2017/18, delle classi quinte, è superiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. - Nelle prove INVALSI 2017/18 il punteggio delle classi seconde della primaria, sia in italiano, sia in matematica, è superiore ai riferimenti, così come quello delle classi quinte in matematica. - I risultati all'interno delle classi della scuola secondaria sono maggiormente omogenei rispetto ai precedenti anni scolastici.</p>	<p>- I risultati in matematica non sono uniformi tra le classi della scuola primaria. - Nelle prove INVALSI 2017/18 il punteggio delle classi terze della scuola secondaria è inferiore ai riferimenti regionali, del nord-ovest e nazionali, tranne matematica che risulta pari alla media nazionale. - Si rilevano discrepanze tra gli esiti delle prove INVALSI e le valutazioni delle prove interne.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli</p>

apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi della scuola primaria risulta essere superiore alle medie, mentre è in linea con le medie nella scuola secondaria. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola, relativi alla secondaria, sono inferiori a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola valuta le competenze di cittadinanza utilizzando indicatori comuni condivisi. - Il comportamento viene valutato attraverso osservazioni di condotte secondo criteri comuni e condivisi e riferendosi ad una griglia con descrittori di ogni singolo voto. - I criteri di valutazione elaborati dall'istituto vengono condivisi con le famiglie ed inseriti nel PTOF. - Ogni consiglio di classe/intersezione/team stabilisce la priorità delle diverse competenze di cittadinanza secondo le dinamiche della classe. - La scuola fa riferimento al regolamento disciplinare degli alunni, che verrà revisionato e aggiornato nel corso dell'a.s. 2019/2020.. - La scuola mette in atto un progetto di orientamento in verticale nei tre ordini che prevede diverse attività finalizzate alla consapevolezza della propria identità e ad una scelta consapevole del futuro percorso scolastico. Il progetto è realizzato attraverso la collaborazione tra personale interno ed esterno (psicologa, orientatori, figure professionali) - Prosegue il progetto sul programma Life Skills, con ulteriore formazione del personale. - Proseguono: la partecipazione a Europe Code week; il Progetto Coding primaria e secondaria.</p>	<p>- Il livello di competenze complessivamente raggiunto dagli alunni risulta essere medio-basso, con alcune eccellenze distribuite equamente all'interno delle varie classi. - Nell'a.s. 2017/18 il progetto Life Skills è stato completato solo in una classe terza a causa di difficoltà organizzative e dell'assenza di docenti formati per via del turnover.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità, rispetto delle regole e delle diversità). In generale gli studenti, tranne alcuni, raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
COIC80100B	COEE80101D	A	60,50	↓	↓	↓	93,33
COIC80100B	COEE80104L	A	72,19	↑	↑	↑	85,19
COIC80100B	COEE80105N	A	66,16	↑	↑	↑	83,33
COIC80100B	COEE80108R	A	62,75	↔	↔	↑	75,00
COIC80100B			65,94	↑	↑	↑	87,91

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
COIC80100B	COEE80101D	A	54,70	↓	↓	↓	100,00
COIC80100B	COEE80104L	A	72,67	↑	↑	↑	88,89
COIC80100B	COEE80105N	A	67,59	↑	↑	↑	100,00
COIC80100B	COEE80108R	A	52,99	↓	↓	↓	75,00
COIC80100B			63,70	↑	↑	↑	90,11

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
COIC80100B	COEE80101D	A	214,27	↑	↑	↑	95,83
COIC80100B	COEE80104L	A	199,51	↓	↓	↔	88,46
COIC80100B	COEE80105N	A	199,71	↓	↓	↔	100,00
COIC80100B	COEE80108R	A	216,47	↑	↑	↑	100,00
COIC80100B				↔	↔	↑	90,22

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
COIC80100B	COEE80101D	A	217,70	↑	↑	↑	95,83
COIC80100B	COEE80104L	A	202,81	↓	↓	↑	88,46
COIC80100B	COEE80105N	A	204,94	↓	↔	↑	100,00
COIC80100B	COEE80108R	A	268,21	↑	↑	↑	100,00
COIC80100B				↔	↔	↑	89,13

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
COIC80100B	COEE80101D	A	203,24	↓	↓	↑	95,83
COIC80100B	COEE80104L	A	193,39	↓	↓	↓	88,46
COIC80100B	COEE80105N	A	196,23	↓	↓	↓	100,00
COIC80100B	COEE80108R	A	204,81	↓	↓	↑	100,00
COIC80100B				↓	↓	↓	90,22

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
COIC80100B	COEE80101D	A	205,23	↓	↓	↑	95,83
COIC80100B	COEE80104L	A	196,84	↓	↓	↓	88,46
COIC80100B	COEE80105N	A	200,13	↓	↓	↓	100,00
COIC80100B	COEE80108R	A	268,71	↑	↑	↑	100,00
COIC80100B				↓	↓	↓	90,22

Punti di forza

- Gli studenti in uscita dal primo anno della scuola secondaria di primo grado presentano esiti positivi nell'area linguistica e, nell'area logico matematica, non sempre in linea rispetto a quelli in uscita dalla

Punti di debolezza

- Lo scarso supporto da parte delle famiglie, il livello socioculturale medio-basso e la lontananza dalle sedi delle scuole secondarie rendono più difficoltoso il percorso formativo e talvolta determinano

scuola primaria.	l'abbandono o l'insuccesso scolastico. - Un certo numero di alunni risulta scarsamente motivato allo studio e si iscrive alla scuola secondaria di secondo grado solo per assolvere l'obbligo scolastico per poter poi trovare impiego o accedere alla scuola lavoro nella vicina Confederazione Elvetica. - La parzialità dei dati attualmente a disposizione (giugno 2019) non consente un'analisi precisa dei risultati a distanza relativi alla scuola secondaria di primo grado.
------------------	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,6	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	56,9	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,0	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	31,0	34,8	32,7
Altro	No	1,7	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	della scuola COIC80100B	Provinciale % COMO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	93,1	94,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,6	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	81,0	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	29,3	37,6	30,9
Altro	Si	3,4	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	96,6	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,3	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	77,6	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	89,7	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	62,1	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	65,5	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,9	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,9	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	55,2	54,7	57,9
Altro	No	3,4	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,6	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	75,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	60,3	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	87,9	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	67,2	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,4	92,3	92,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	62,1	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	65,5	63,4	63,6
Altro	No	5,2	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	63,2	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	56,1	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	73,7	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,8	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	81,0	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	56,9	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	69,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- All'interno dell'Istituto si evidenzia l'alto grado di elaborazione, in ogni ordine di scuola, degli aspetti relativi al curricolo. - L'Istituto aggiorna regolarmente il curricolo in base alle indicazioni nazionali adattandolo ai bisogni degli studenti, considerando, inoltre, il contesto territoriale e la pluralità di culture.</p> <p>- Vengono stilati specifici obiettivi formativi e traguardi per lo sviluppo delle competenze nei tre ordini di scuola suddivisi per classe di appartenenza e vengono utilizzati regolarmente dagli insegnanti come strumento di lavoro per la progettazione dell'attività didattica. - Al fine di promuovere negli alunni le competenze sociali, civiche e di cittadinanza, vengono evidenziate le seguenti scelte formative e culturali: LEGALITA' - TERRITORIO AUTONOMIA -ORIENTAMENTO - ACCOGLIENZA – INTERCULTURA – INTEGRAZIONE ALUNNI CON B.E.S.. Tali ambiti prevedono attività e progetti trasversali di ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con il curricolo d'Istituto, con il contributo delle competenze di esperti esterni e associazioni culturali del territorio. - Nell'a.s. 18/19 sono state</p>	<p>- È in corso di elaborazione la stesura del curricolo verticale. - Visto il riscontro positivo dei dipartimenti disciplinari attivati da qualche anno all'interno della scuola secondaria, sarebbe opportuno incrementare il monte ore annuo. - L'elevata percentuale di docenti a tempo determinato, soprattutto per quanto concerne la scuola secondaria, rende, in parte, difficoltosa la condivisione e la continuità dei processi messi in atto. - Necessità di implementare strumenti adeguati al monitoraggio oggettivo delle scelte adottate al fine di una riprogettazione e valorizzazione di percorsi risultati efficaci. - Le prove comuni, strutturate sul modello INVALSI, valutano solo alcune discipline. - Le prove comuni, strutturate sul modello INVALSI, valutano solo alcune competenze e limitano il monitoraggio del processo formativo che viene valutato interamente solo negli esiti finali. - Gli interventi di recupero e potenziamento, messi in atto dalla scuola, utilizzando le risorse professionali disponibili, non sempre soddisfano i bisogni formativi degli alunni.</p>

implementate attività di recupero/potenziamento utilizzando il recupero orario dei docenti, derivato dall'adozione della settimana corta. - I docenti della scuola primaria si incontrano, mensilmente, per classi parallele, suddivisi per disciplina e per classi di insegnamento, al fine di strutturare attività comuni, elaborare progetti d'istituto e prove di valutazione. - I docenti della scuola secondaria, mensilmente, si incontrano per dipartimenti disciplinari per progettare attività e prove di verifica comuni. - Gruppi di lavoro e commissioni, composti da docenti dei vari ordini di scuola si incontrano per progettare percorsi didattici disciplinari, condivisi, nell'ottica della continuità. Gli incontri rappresentano momenti di confronto e crescita professionale per tutto il corpo docente che effettua, in itinere, una regolare revisione della progettazione in base alle esigenze e alle caratteristiche degli allievi, al fine di attivare interventi mirati in ottica di inclusione. - Al fine valutare gli obiettivi di apprendimento degli alunni, all'interno dell'istituto vengono strutturate prove di valutazione comuni (iniziale, intermedia e finale) in ambito matematico e linguistico (italiano e inglese). Il monitoraggio degli esiti delle prove interne consente un confronto sulla valutazione delle competenze tra le diverse classi e rispetto alla valutazione esterna. - I docenti adottano criteri comuni per la correzione delle prove, concordati all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti disciplinari, con griglie specifiche. - Oltre alle prove comuni, ogni docente struttura prove specifiche della propria disciplina al fine di valutare non solo le abilità e le conoscenze, ma anche le competenze raggiunte da ogni alunno. Al termine della fase di valutazione vengono progettati interventi didattici mirati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	46,6	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,1	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,9	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	20,7	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	89,7	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,3	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	13,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	20,7	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	36,2	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	84,5	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,7	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	10,3	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	Si	17,2	13,3	13,0

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	91,4	93,6	94,5
Classi aperte	Si	86,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	74,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	22,4	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	37,9	47,4	32,9
Metodo ABA	No	24,1	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	10,3	9,3	6,2
Altro	Si	15,5	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,1	92,0	94,1
Classi aperte	Si	56,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Si	74,1	77,6	79,4
Flipped classroom	Si	53,4	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	12,1	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,6	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	8,6	5,2	4,3
Altro	Si	17,2	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	43,1	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,5	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	19,0	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	48,3	46,8	34,4

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	94,8	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	27,6	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	5,2	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	46,6	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	69,0	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	17,2	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	51,7	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	17,2	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	37,9	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	60,3	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	63,8	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,9	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,9	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	32,8	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	44,8	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	20,7	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	13,8	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,9	5,5	3,0
Altro	No	1,7	0,4	0,4

Punti di forza

- Per quanto riguarda le figure di coordinamento, in generale, all'interno di ogni plesso scolastico, sono stati individuati referenti per la gestione degli spazi laboratoriali (in particolare biblioteche e laboratori informatici). - La scuola promuove, costantemente, la cura dei supporti didattici in dotazione ai vari

Punti di debolezza

- L'edilizia scolastica presente non sempre consente la creazione di spazi-laboratorio che rispondano ai requisiti progettuali e metodologici della didattica laboratoriale. - La dislocazione dei plessi di scuola primaria e dell'infanzia sul territorio non sempre consente di organizzare l'orario tenendo conto

<p> plessi anche attraverso proprie iniziative volte ad ampliare e rinnovare i sussidi presenti. - È stata implementata la dotazione tecnologica e di sussidi didattici. - La strumentazione presente nell'atelier creativo ha consentito l'attuarsi di progetti condivisi, cogestiti con realtà operanti sul territorio. - La Dirigente Scolastica e lo staff, promuovono corsi di formazione e autoformazione per il personale docente, in presenza e on-line, relativi alle ICT, all'utilizzo di software per la didattica, alla metodologia del Cooperative Learning e l'utilizzo delle modalità didattiche innovative. - La Dirigente Scolastica sollecita, all'interno dei consigli di classe, interclasse ed intersezione, costantemente la collaborazione tra i docenti per la realizzazione di approcci didattici coerenti ed innovativi. - Da diversi anni si applicano significative metodologie innovative: classi virtuali, cooperative learning, tecnologie inclusive, piattaforma multimediale di Istituto, spazio virtuale di condivisione di materiale didattico tra docenti, specifica formazione sul coding e percorsi di formazione relativi all'utilizzo delle tecnologie. - Nell'a.s. 2018/19 è stato sperimentato un percorso di flipped classroom. - Il regolamento d'Istituto, esposto all'albo di ogni plesso e disponibile sul sito dell'Istituto, viene condiviso con gli alunni. In particolare vengono analizzate le aree relative ai diritti e doveri degli alunni e le relative sanzioni disciplinari. La scuola adotta diverse strategie al fine di promuovere le competenze sociali: metodo "Cooperative Learning"; - attuazione del "Piano annuale dell'inclusività" - condivisione del "Patto di Corresponsabilità" - realizzazione dei seguenti progetti: Life Skills Training - multiculturalità - legalità - star bene insieme - intervento degli psicologi scolastici - </p>	<p> totalmente delle esigenze dei plessi (presenza di docenti che operano su più plessi e, per la scuola secondaria, su più istituti della provincia). - Non sempre i corsi di formazione hanno una ricaduta efficace sulla didattica a causa del turnover dei docenti e alla mancanza di tempi istituzionali per la condivisione di approcci di ricerca innovativi. - La revisione del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto avverrà nel corso del prossimo anno scolastico. </p>
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;"> - 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> </p>	<p> L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. </p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	84,5	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	81,0	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	79,3	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	37,9	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	15,5	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,8	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	79,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	74,1	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	70,7	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	74,1	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	25,9	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	86,2	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	89,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	70,7	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	86,2	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	89,7	86,6	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,7	71,0	63,3
--	----	------	------	------

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	60,3	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,8	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	63,8	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,5	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,0	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	82,8	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	60,3	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	65,5	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	55,2	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	74,1	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,0	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	82,8	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,7	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	60,3	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	1,7	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di	No	15,5	14,7	25,9

recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	5,2	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	46,6	29,7	22,1
Altro	Si	8,6	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,9	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	32,8	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,5	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	77,6	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	13,8	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	17,2	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	51,7	46,2	29,5
Altro	Si	10,3	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,9	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	55,2	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	34,5	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	50,0	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	5,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	63,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	39,7	37,5	58,0
Altro	No	3,4	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	82,8	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	36,2	35,0	37,8

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	63,8	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	86,2	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	17,2	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,5	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,8	78,4	82,0
Altro	No	5,2	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La commissione GLI è suddivisa in due sottocommissioni coordinate dalla F.S. - I progetti realizzati nell'a.s. 2018/19, in continuità con la progettazione degli scorsi anni sono: nuoto, progetto ponte, sperimentazione stage di orientamento lavorativo presso strutture di vario genere presenti sul territorio. - Alla elaborazione del PEI partecipano gli insegnanti curricolari che, con gli insegnanti di sostegno e gli assistenti educatori, contribuiscono alla realizzazione di strumenti di facilitazione dei processi di apprendimento. - La stesura del PDP per alunni con DSA e altri BES viene attuata dagli insegnanti curricolari. - PEI e PDP vengono sottoposti a verifica intermedia e finale e vengono condivisi con le famiglie. - La scuola adotta un protocollo di accoglienza per alunni stranieri che prevede varie azioni di intervento. - L'Istituto si avvale della collaborazione di personale esterno per la realizzazione del progetto FAMI. - L'Istituto organizza sistematicamente attività finalizzate all'integrazione e all'educazione interculturale. - Nell'a.s. 2017/18 è stato realizzato il PON "Inclusione sociale e lotta al disagio". - L'Istituto organizza le seguenti attività di recupero: corsi in orario curricolare ed extra curricolare; uso delle ore di alternativa IRC; flessibilità dell'orario dei docenti della Scuola Primaria; collaborazione dei docenti di sostegno in particolare della Secondaria per interventi didattici mirati su alunni con particolari difficoltà.</p>	<p>- Gli interventi educativo-didattici non sempre risultano efficaci a causa di: scarsa motivazione degli alunni e delle famiglie; numero di ore insufficienti a soddisfare il bisogno formativo dei numerosi alunni stranieri e con disagio sociale frequentanti l'Istituto. - Forte mancanza di personale docente di sostegno specializzato. - Necessità di potenziare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti con le attività di recupero. - Carezza della strumentazione tecnologica nei plessi dell'Infanzia. - Necessità di una maggiore formazione sulle tecnologie informatiche da parte di alcuni docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: 0 auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	77,6	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,3	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,6	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	65,5	69,5	74,6
Altro	No	6,9	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	77,6	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,3	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	74,1	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	65,5	65,6	71,9
Altro	No	5,2	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola COIC80100B	Provinciale % COMO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	63,6	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	14,5	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	1,8	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,8	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	14,5	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	10,9	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	100,0	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	98,2	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	63,2	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	94,7	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	64,9	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	70,2	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	98,2	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	28,1	18,5	13,7
Altro	No	19,3	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
COIC80100B	3,4	4,0	35,3	4,0	9,3	36,2	8,1	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
COIC80100B	84,2	15,8
COMO	70,7	29,3
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
COIC80100B	86,2	40,0
- Benchmark*		
COMO	93,4	72,4
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Al termine di ogni a.s. gli insegnanti si incontrano per la formazione delle future classi utilizzando criteri comuni al fine di costituire classi omogenee. La scuola favorisce l'inserimento nella realtà scolastica futura attraverso una serie di iniziative programmate dalla Commissione accoglienza-continuità coordinata da una F.S.: - la visita dei nuovi iscritti ai vari ordini di scuola al fine di conoscere il nuovo contesto educativo; - progetto psico-pedagogico attuato dallo psicologo d'Istituto sulle aspettative e i timori degli alunni rispetto alla nuova esperienza scolastica; - presentazione di elaborati preparati dagli alunni dell'ordine di scuola precedente ai nuovi docenti; - progetto ponte per alunni con disabilità (interno all'istituto e con l'I.I.S.S. "E. Vanoni" di Menaggio. - organizzazione di incontri di sostegno alla genitorialità con i referenti per l'orientamento dell'UST Como; - sportello psico-pedagogico rivolto a genitori e alunni; - incontri di presentazione del PTOF ai genitori. - Il percorso formativo di orientamento dell'istituto coinvolge i tre ordini di scuola con le seguenti finalità: •sviluppare azioni orientative nei diversi ordini di scuola nell'ottica della continuità educativa; •favorire la crescita e la valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva e dell'identità di ciascuno; •favorire nell'alunno la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità in vista di scelte autonome e consapevoli; •collaborare con le famiglie e con tutte le agenzie educative del</p>	<p>-Solo per alcune realtà scolastiche permangono difficoltà nello strutturare percorsi di continuità educativa e didattica. - Necessità di strutturare strumenti più adeguati per il monitoraggio e la valutazione delle iniziative svolte sia nella primaria che nella secondaria. - Necessità di implementare gli incontri di restituzione tra docenti di ordini diversi per monitorare i risultati degli alunni. - Limitata conoscenza degli alunni dei dati relativi alle realtà produttive e professionali del territorio. - Necessità di un monitoraggio degli esiti a distanza, almeno riguardanti il primo anno della scuola superiore, degli alunni in uscita dal nostro Istituto attraverso il coinvolgimento degli ex alunni. - Necessità di aumentare gli incontri della commissione orientamento. - La percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, ammessi alla classe successiva, risulta inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali.</p>

<p>territorio nella promozione di azioni di orientamento. Le attività programmate, in collaborazione con le altre agenzie educative del territorio, hanno la finalità di sviluppare l'autonomia e la capacità di operare scelte consapevoli. In tal senso sono previste: -uno sportello orientamento per alunni e famiglie gestito dallo psicologo scolastico dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli e dalla F.S. -percorso orientativo utilizzando il fascicolo dello studente fornito dall'Amm. Prov. di Como e integrato secondo le direttive fornite dai vari consigli di classe -stage presso IISS -incontri informativi con orientatori esterni per alunni e genitori. - partecipazione alla fiera dell'orientamento "Young." - Progetto Ponte - Intervento di docenti e studenti del I.I.S.S. Vanoni di Menaggio e ENFAPI di Lenno. Partecipazione di tutto il CdC al percorso di orientamento Dai dati emersi dal monitoraggio, si evidenzia un alto numero di studenti che hanno seguito i consigli orientativi</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,8	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	44,7	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,5	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,8	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	44,7	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		19,1	24,5	30,8
>25% - 50%		31,9	38,3	37,8
>50% - 75%		31,9	25,3	20,0
>75% - 100%	X	17,0	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		21,3	26,9	31,3
>25% - 50%	X	36,2	37,5	36,7
>50% - 75%		27,7	25,5	21,0
>75% - 100%		14,9	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	33	20,2	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.774,6	2.739,9	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	190,8	64,5	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	21,3	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	4,3	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	6,4	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	46,8	47,5	42,2
Lingue straniere	No	46,8	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	12,8	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Si	48,9	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	29,8	25,3	25,4
Sport	Si	38,3	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	8,5	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,0	14,6	19,9
Altri argomenti	No	19,1	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La vision e la mission dell'Istituto sono state definite	Nonostante le numerose iniziative messe in atto

chiaramente nel PTOF e condivise all'interno e all'esterno della scuola attraverso gli Organi Collegiali e la pubblicazione del PTOF sul sito della scuola. La nostra scuola si propone di essere: inclusiva, aperta e partecipata, predisponendo azioni che: - incentivino una didattica inclusiva, efficace, innovativa; - creino spazi e occasioni di formazione e confronto non solo per gli alunni ma anche per i docenti, i genitori, il personale scolastico; - favoriscano l'accoglienza di alunni, docenti, personale e famiglie per generare senso di appartenenza all'Istituto; - sostengano ogni alunno, all'interno di un sistema di orientamento organico attuato in continuità nei tre ordini di scuola. La scuola pianifica le proprie azioni attraverso: - il lavoro di progettazione del Collegio docenti articolato in commissioni costituite da docenti dei tre ordini di scuola; - l'azione di promozione, coordinamento e progettazione delle Funzioni Strumentali e dello staff dirigenziale; - la pianificazione di progetti curricolari ed extracurricolari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e al fine di ampliare l'offerta formativa; - il coinvolgimento di diverse agenzie del territorio (EE.LL., associazioni) ed esperti esterni; - il coinvolgimento delle famiglie (in particolare rappresentanti dei genitori degli organi collegiali) nella definizione e condivisione del patto di corresponsabilità educativo e nella elaborazione del regolamento disciplinare degli alunni. Il monitoraggio avviene attraverso diversi strumenti: - questionari per alunni, genitori, personale scolastico; - schede monitoraggio progetti; - report attraverso questionari di iniziative svolte; - report attraverso questionari sugli stili di apprendimento degli alunni con DSA; - relazioni Funzioni Strumentali; - verifiche in itinere nei consigli di classe, interclasse e intersezione, nei Collegi docenti di settore e nel Collegio unitario. C'è una chiara definizione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA. L'attribuzione degli incarichi di responsabilità al personale viene effettuata all'inizio dell'a.s., acquisite le disponibilità e considerate le competenze dei docenti e del personale ATA. Nell'a.s. 2018/19 è stata individuata una FS per la gestione dei PON. La scuola ha realizzato un numero elevato di progetti, molti dei quali a costo zero. Alcuni progetti sono stati finanziati da EE.LL., associazioni del territorio. Sono state realizzate attività di recupero e potenziamento, PON (Cittadinanza Digitale e Pensiero Computazionale), oltre a numerosi progetti atti a migliorare l'offerta formativa. Il FIS è stato utilizzato per incentivare l'attività delle commissioni, retribuire gli incarichi aggiuntivi e realizzare i progetti di recupero e potenziamento. L'allocazione delle risorse nel Programma annuale è stata effettuata sulla base delle Priorità del PTOF.

dall'istituto al fine di ottenere un maggior coinvolgimento delle famiglie, si nota ancora una scarsa partecipazione delle stesse. Necessità di potenziare gli strumenti di controllo e monitoraggio. Difficoltà di condivisione della mission, a causa del turn over dei docenti in particolare nella scuola secondaria di primo grado. La scarsità dei fondi da poter destinare a progetti che si ritengono prioritari, quali: - maggior presenza in sede dello psicologo scolastico, - potenziamento dell'ambito musicale nella scuola primaria.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	32,7	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		25,5	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		41,8	31,3	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,2	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola COIC80100B		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale % COMO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%

Lingue straniere	0	0,0	12,7	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	10,9	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,1	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,1	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	50,0	1,7	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	50,0	18,3	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	21,0	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,4	8,4	7,1
Altro	0	0,0	15,3	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC80100B		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	41,5	42,0	34,3
Rete di ambito	1	50,0	23,6	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,4	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,7	5,3	6,0
Università	0	0,0	3,1	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,8	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC80100B		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	50,0	42,8	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	50,0	21,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	7,0	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,2	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,2	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola COIC80100B		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,3	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			11,5	20,3	19,6
Scuola e lavoro			9,1	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			4,2	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento	33.0	66,0	2,8	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	17.0	34,0	29,8	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,1	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			28,2	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			9,0	9,3	6,8
Altro			29,2	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,6	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC80100B		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,2	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,6	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,4	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,8	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	16,7	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,0	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	3,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	3,0	9,0	7,8

Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,2	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,8	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,6	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	33,3	8,3	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,0	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,8	5,1	5,2
Altro	1	33,3	16,7	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC80100B		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	28,6	36,6	36,7
Rete di ambito	1	33,3	17,9	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,7	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	25,0	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	20,8	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	61,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	63,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	49,1	51,8	57,8

Accoglienza	Si	78,2	76,7	74,0
Orientamento	Si	83,6	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	58,2	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,5	94,8	96,2
Temi disciplinari	Si	45,5	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Si	47,3	39,4	37,8
Continuità	Si	87,3	88,1	88,3
Inclusione	Si	96,4	96,1	94,6
Altro	Si	23,6	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	12.2	9,4	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	8.7	12,7	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	9.2	8,1	8,2	9,1
Accoglienza	6.1	10,7	8,2	8,7
Orientamento	2.0	3,0	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,6	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4.6	6,2	6,6	6,5
Temi disciplinari	19.4	15,8	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	8.2	8,9	7,3	7,1
Continuità	6.1	8,9	8,2	8,2
Inclusione	17.9	10,9	10,6	10,3
Altro	5.6	2,9	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Collegio dei docenti raccoglie le esigenze formative degli insegnanti; le Funzioni Strumentali propongono dei percorsi di aggiornamento che coinvolgono i docenti dei tre ordini di scuola. I percorsi di formazione in servizio vengono promossi dall'Istituto, anche in rete con altre scuole, e da enti esterni. Per l'attuazione dei percorsi di formazione viene utilizzato sia personale interno, con competenze specifiche, sia esperti esterni qualificati. L'Istituto dà priorità alla formazione relativa: - allo sviluppo delle abilità sociali; - ai bisogni educativi speciali e alla loro prevenzione; - alla didattica e valutazione per competenze; - alle tecnologie didattiche inclusive; - alla sicurezza sui luoghi di lavoro e al rispetto della privacy, con coinvolgimento anche del personale ATA. La scuola, nella figura del dirigente, promuove una</p>	<p>Per quanto riguarda la scuola secondaria sarebbe necessaria una maggior condivisione delle metodologie e una programmazione interdisciplinare. Mancanza di stabilità del personale docente, soprattutto alla scuola secondaria. Necessità di implementare momenti di scambio strutturati tra docenti.</p>

sistematica mappatura delle competenze professionali ed extraprofessionali del personale al fine di valorizzare al meglio le risorse umane per il raggiungimento delle finalità indicate nel PTOF. La scuola incentiva la partecipazione di docenti ai seguenti gruppi di lavoro su tematiche che variano a seconda della progettazione dell'offerta formativa e dalle esigenze individuate dal collegio dei docenti: - dipartimenti disciplinari; - classi parallele; - commissioni; - gruppi di lavoro misti con insegnanti di diversi ordini di scuola; - gruppi formati da docenti e genitori. I gruppi di lavoro producono: - progetti - prove di verifica comuni interne alla scuola - curricoli verticali - regolamenti e loro revisione - protocolli - prove d'ingresso - schede per la valutazione delle competenze - schede di passaggio tra i vari ordini. La scuola mette a disposizione del personale materiali didattici e non attraverso: - sito istituzionale; - biblioteca docenti anche su tematiche relative ai BES; - biblioteca digitale (MLOL); - la collaborazione con l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,1	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		16,4	17,4	20,4
5-6 reti	X	3,6	2,9	3,5
7 o più reti		70,9	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	89,1	75,7	72,6
Capofila per una rete		7,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		3,6	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	60,0	74,7	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	35,3	34,9	32,4
Regione	2	14,1	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,7	16,3	14,5
Unione Europea	1	4,5	2,1	4,0
Contributi da privati	0	2,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	28,8	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	17,3	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,3	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	56,4	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,1	4,2	4,6
Altro	1	12,8	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	2,6	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	30,1	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	1,9	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	6,4	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,8	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,1	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	12,8	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	4,5	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,8	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,6	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	13,5	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,9	1,0	1,3
Altro	0	4,5	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	46,4	47,1	46,3
Università	Sì	78,6	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	35,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	39,3	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	64,3	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	60,7	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	62,5	70,0	66,2

ASL	No	39,3	42,3	50,1
Altri soggetti	Sì	28,6	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	41,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	48,2	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	58,9	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	42,9	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,9	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	51,8	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	46,4	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	57,1	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	42,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	14,3	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	23,2	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	62,5	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	51,8	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,4	15,9	19,0
Altro	No	8,9	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	9,6	16,0	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	COIC80100B	COMO	LOMBARDIA	
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	10,4	70,7	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	5,2	9,9	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola COIC80100B	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,2	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	80,4	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	76,8	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	89,3	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,4	97,7	98,5
Altro	No	10,7	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stipulato accordi di rete in diversi ambiti con le seguenti finalità: - formazione sulla sicurezza - inclusione alunni con disabilità e con BES in generale - esperienze in campo musicale - lotta alla dispersione scolastica - educazione alla legalità e alla cittadinanza - formazione sulle tecnologie per la didattica. La scuola collabora con soggetti pubblici e privati (Amministrazioni Comunali, Comunità Montana Lario Intelvese, associazione M.a.sch.e.r.a, Appacuvi, Proteus ...) nella definizione della politica scolastica del territorio, al fine di ampliare l'offerta formativa e coinvolgere gli alunni nella realizzazione di prodotti. Tale collaborazione garantisce una partecipazione più attiva degli alunni e la promozione di un maggior senso di appartenenza al proprio territorio. La scuola collabora con l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli Ufficio di Piano dei Servizi Sociali del Distretto di Menaggio, nella fase di progettazione dei servizi offerti nei seguenti ambiti: -disabilità - stranieri - supporto psicopedagogico - tutela minori. - Le famiglie sono state coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso gli organi istituzionali</p>	<p>- Necessità di maggiore collaborazione e sinergia con gli Enti Locali per la definizione della politica scolastica. -Necessità di una partecipazione più attiva, per quanto riguarda le proposte relative all'offerta formativa, da parte dei rappresentanti dei genitori. - Difficoltà a reperire genitori disponibili ad assumere il ruolo di rappresentanti di classe. - Difficoltà, da parte dei rappresentanti di classe, di farsi portavoce della componente genitori, a causa dei limitati scambi con le famiglie. - Partecipazione limitata, da parte delle famiglie, agli incontri organizzati dalla scuola.</p>

<p>(C. d'Istituto; CdC, interclasse, intersezione). - Partecipazione dei genitori, in qualità di esperti o rappresentanti di associazioni, per la realizzazione di interventi relativi a diversi ambiti. - È stato istituito un gruppo di lavoro, costituito da alcuni docenti e genitori del C. d'Istituto, per la revisione del Regolamento disciplinare degli alunni. - Il Patto di corresponsabilità è stato elaborato da docenti e genitori rappresentanti di classe. - Coinvolgimento dei genitori degli alunni con BES per la stesura di PEI e PDP attraverso incontri con i coordinatori e condivisione nei consigli di classe/team. - La scuola organizza incontri e conferenze di formazione e riflessione per i genitori nei vari ambiti. - La scuola comunica quotidianamente con le famiglie attraverso il sito web e il registro elettronico (esclusa infanzia) assicurando la trasparenza e l'accessibilità ai servizi.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Elevare il livello medio di abilità, conoscenze e competenze in particolare in italiano, matematica, lingua straniera.

Traguardo

Avvicinarsi alla media nazionale delle votazioni conseguite all'esame conclusivo del primo ciclo per i voti superiori a 7.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Strutturare ambienti di apprendimento basati sulla co-costruzione di saperi attraverso l'utilizzo delle strutture del cooperative learning.

2. Inclusione e differenziazione

Promuovere didattiche inclusive finalizzate al benessere e alla piena realizzazione scolastica e sociale degli alunni.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali d'istituto.

Traguardo

Per la scuola primaria mantenere gli attuali esiti delle prove; per la secondaria avvicinare gli esiti alla media nazionale e regionale, diminuendo il distacco di 1 o 2 punti percentuali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Promuovere didattiche inclusive finalizzate al benessere e alla piena realizzazione scolastica e sociale degli alunni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare la competenza in chiave europea in materia di cittadinanza.

Traguardo

Migliorare la comprensione delle strutture e dei concetti sociali e il rispetto delle regole di convivenza civile. Diminuzione delle sanzioni legate a comportamenti scorretti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Strutturare ambienti di apprendimento basati sulla co-costruzione di saperi attraverso l'utilizzo delle strutture del cooperative learning.

2. Inclusione e differenziazione

Promuovere didattiche inclusive finalizzate al benessere e alla piena realizzazione scolastica e sociale degli alunni.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condivisione di strategie didattiche e metodologiche del patto di corresponsabilità attraverso incontri con i genitori.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione con associazioni ed enti pubblici e privati, per la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed economico del territorio.